

# FOLGARIA

direttore: ALESSANDRO OLIVI • direttore responsabile: ALBERTO TAFNER  
Autorizzazione Tribunale di Rovereto N. 72 del 14.3.1977  
Fotocomposizione e Stampa: Publistampa Pergine

*notizie*



*Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo*



NOTIZIARIO BIMESTRALE DEL COMUNE DI FOLGARIA

Anno 25 N. 2 • DICEMBRE 2001





## Ricordi di guerra

a cura di Ferdinando Larcher

Nel corso della sua visita a Folgaria, nel giugno dello scorso anno, il dr. Rudi Winkelbauer, cittadino americano, ha fatto dono all'archivio storico del Comune, e quindi alla Biblioteca, di alcuni album di fotografie (attualmente in corso di digitalizzazione) lasciati in eredità dalla madre Edina-Frida (contessa Clam - Galles). Questa signora, esponente dell'aristocrazia viennese, nel 1915 era impegnata in qualità di infermiera volontaria presso l'ospedale militare allestito a Villa Pasquali (ex Pensione al Parco), istituzione retta dal Sovrano Ordine Militare di Malta. Le immagini, assolutamente inedite, raccontano momenti di vita, di lavoro e di relax all'interno della Villa, i preparativi per la grande offensiva del maggio 1916, scorci delle vie e della piazza di Folgaria, istantanee di spensieratezza colte in varie gite e passeggiate svolte sull'altopiano e così via. Sono la testimonianza di tempi lontani ma anche di un profondo attaccamento al nostro altopiano, un attaccamento che il figlio Rudi ha fatto proprio tanto che per tutta la vita ha coltivato il desiderio di venire a Folgaria e di conoscere personalmente quei luoghi di cui tanto sua madre gli parlò: lo scorso anno quel desiderio è diventato realtà. Crediamo sia cosa gradita poter presentare in anteprima alcune delle immagini tratte dalla corposa Raccolta Winkelbauer.



*Villa Pasquali: si prepara l'albero di Natale. È l'inverno 1915*



*L'ospedale militare allestito a Villa Pasquali*



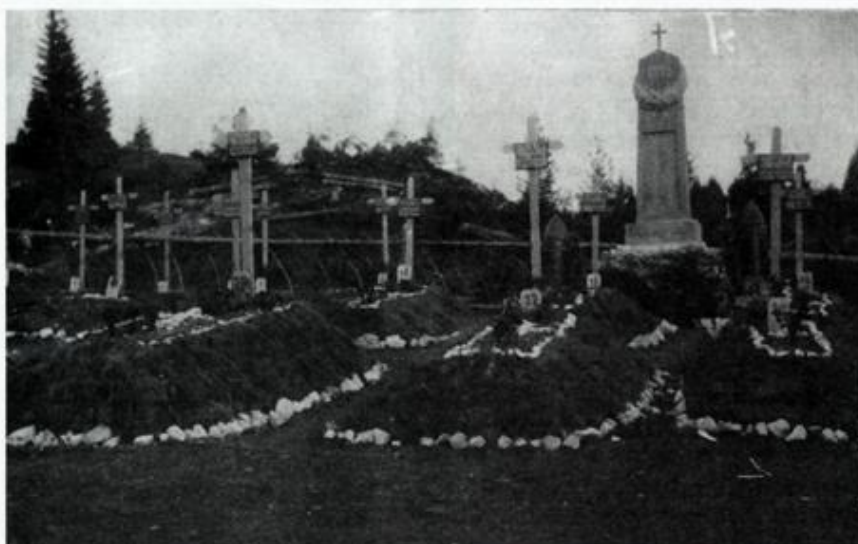
*L'edificio che sarebbe diventato l'Hotel Vittoria*



Scorcio dell'attuale Via Colpi: l'edificio in primo piano è oggi il Garni Hotel Genzianella



Piazza San Lorenzo vista dalla canonica



Il cimitero militare di Forte Cherle. È questa l'unica immagine del cimitero finora pervenuta: il cippo di pietra si trova ancora nella sua sede così come ancora visibili sono i basamenti in cemento su cui poggiavano i due proiettili di artiglieria collocati ai lati. I caduti, riesumati nei primi anni Trenta, sono stati traslati nel cimitero militare di Folgaria. Sono ancora visibili, tra gli abeti, i segni lasciati dalle fosse scavate in occasione delle riesumazioni e non più riempite

Il grande mortaio Mörser da 30,5 cm in azione nei pressi di Francolini

